

Vademecum comportamento per sospetto caso di COVID-19

I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
- tosse di recente comparsa
- difficoltà respiratorie
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
- raffreddore o naso che cola
- mal di gola
- diarrea (soprattutto nei bambini).

Premesso che la misurazione della temperatura corporea a casa prima di recarsi a scuola è una regola importante per tutelare la propria salute e quella degli altri, nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, dovranno essere adottate le seguenti misure:

- 1) il docente informerà immediatamente il referente scolastico per COVID-19;
- 2) il referente avviserà subito i genitori dell'alunno;
- 3) l'alunno sarà ospitato in un'area apposita (aula COVID) in compagnia di un adulto che indossi una mascherina chirurgica;
- 4) anche l'alunno dovrà indossare una mascherina chirurgica, se ha un'età superiore ai sei anni e se la tollera;
- 5) il referente o il personale in servizio potrà procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- 6) il docente o il personale in servizio pulirà e disinfetterà le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico sarà tornato a casa;
- 7) una volta riportato il figlio/a a casa i genitori dovranno contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG), che, dopo avere valutato la situazione, deciderà se sia necessario contattare il Dipartimento di Prevenzione (DdP) per l'esecuzione del tampone.

Cosa accade ai compagni di classe di un alunno che risulta Covid-19 positivo?

Quando un alunno risulta positivo al test per SARS-CoV-2, il DdP notifica il caso e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che vi sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di tracciamento dei contatti saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Quando un alunno risultato positivo al test Sars-CoV-2 (COVID-19) potrà rientrare a scuola?

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).

La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra, la guardia medica oppure chiama il numero verde regionale toscano 800 55 60 60.